

Ai domiciliari il boscaiolo che minacciò il sindaco

SAN BASILE

Dal carcere agli arresti domiciliari. Il Tribunale del Riesame di Catanzaro ha ritenuto «abnorme» la misura della custodia cautelare applicata nei confronti di Pasquale Formica, un boscaiolo di San Basile di 56 anni, arrestato per avere rivolto gravi minacce al sindaco Vincenzo Stamburi oltre che attuato una serie di azioni che hanno tenuto per un certo tempo in ansia non solo il primo cittadino ma anche di impiegati municipali e anche comuni cittadini di Castrovillari.

L'uomo, difeso dall'avvocato di fiducia, Ugo Anelo, del Foro di Castrovillari, ha così potuto lasciare il carcere e tornare a casa, anche se sempre agli arresti.

L'episodio cruciale di questa vicenda si ebbe il 14 maggio scorso, quando i carabinieri dovettero effettuare una lunga e paziente opera di persuasione per riuscire a placare l'ira di Pasquale Formica, che non solo tornava a rivolgere gravi minacce al primo cittadino e alla sua amministrazione ma si diceva pronto anche a darsi fuoco dopo essersi versato addosso della benzina. Aveva anche una motosega un'accetta, un coltello e anche due bombole di gas. La denuncia del sindaco fece scattare le indagini sfociate nell'adozione del provvedimento di custodia cautelare in carcere che ora il Tribunale del Riesame di Catanzaro ha convertito in arresti domiciliari. **an.bis.**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Casa della Salute, l'Asp verificherà le condizioni

Mariotti è fiduciosa: «Spero che questa sia la svolta risolutiva»

Alessandro Amodio

SAN MARCO ARGENTANO

L'Asp effettuerà un sopralluogo nell'ex ospedale per verificare la possibilità di convertire la struttura in Casa della Salute. È il risultato dell'incontro che il sindaco di San Marco Argentano, Virginia Mariotti, e il presidente del Consiglio comunale, Antonio Artusi, hanno avuto a Catanzaro con il Commissario regionale per la Sanità, generale Saverio Cotticelli.

A questo momento di confronto si è arrivati grazie all'impegno del capogruppo di minoranza di "Forza San Marco", Luca Belmonte, e del consigliere regionale Antonio De Caprio. Cotticelli ha annunciato che ad eseguire il sopralluogo nell'ex ospedale sarà Gianfranco Calderaro dell'Asp di Cosenza.

«La gravissima emergenza sanitaria - ha detto Mariotti - dev'essere oc-

casione di riflessione per le istituzioni. Dopo anni di tagli, razionalizzazioni, chiusure di ospedali e perdite di importanti servizi, è ora di avviare un nuovo percorso che ponga finalmente la sanità al centro dell'agenda politica e dell'azione di governo. Mi auguro che il sopralluogo sia effettuato presto e risulti risolutivo per le problematiche che affliggono il nostro presidio sanitario da convertire in Casa della Salute, importante riferimento per tutto l'Esaro. L'amministrazione, il consiglio comunale e tutta la comunità attendono segnali concreti a cominciare dal recupero della struttura, cui sono stati destinati oltre 8 milioni di euro».

La somma è prevista da un Decreto ministeriale e pur essendo spendibile non è stata ancora utilizzata. Dell'incontro si è dichiarato soddisfatto anche Belmonte, che ha riconosciuto «grande merito al consigliere Antonio De Caprio. Sono queste le azioni da mettere in campo tramite l'ascolto dei territori», ha concluso.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Dal commissario L'incontro con Saverio Cotticelli